

Protocollo J2.2023.0032228 del 01/06/2023

Ai Direttori Socio Sanitari delle ATS

Ai Responsabili degli Uffici dei Piani degli Ambiti
Territoriali della Lombardia

Oggetto: indicazioni applicative in merito al rafforzamento del sistema di accoglienza dei minori ai sensi dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 994 del 11 maggio 2023

Con delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2023 è stato dichiarato sull'intero territorio nazionale, per sei mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale incremento dei flussi di persone migranti in ingresso sul territorio nazionale attraverso le rotte migratorie del Mediterraneo.

Pertanto, lo stato di emergenza sopra richiamato è vigente a partire dal 11 aprile 2023 e si protrarrà fino al 10 ottobre 2023.

Con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 994 dell'11 maggio 2023 *"Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare, sul territorio delle regioni Campania, Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Basilicata, Calabria, Sardegna, Sicilia e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale incremento dei flussi di persone migranti in ingresso sul territorio nazionale attraverso le rotte migratorie del Mediterraneo"*, all'articolo 4, comma 2 è disposto che: *"Per la durata dello stato d'emergenza, tenuto conto dell'eccezionale afflusso di minori tra le persone migranti, le comunità per minori autorizzate o accreditate all'accoglienza di minori con meno di 14 anni possono derogare ai parametri di capienza previsti dalle disposizioni normative e amministrative delle Regioni, delle Province Autonome o degli Enti locali nella misura massima del 25% dei posti fissati dalle medesime disposizioni."*

Alla luce di quanto sopra richiamato, si chiarisce da subito che la deroga ai parametri di capienza non comporta in alcun modo una variazione della capacità ricettiva indicata nella Comunicazione Preventiva d'Esercizio e che la stessa deve ritenersi unicamente riferita all'accoglienza di minori stranieri non accompagnati con meno di 14 anni inseriti nelle strutture su disposizione delle autorità preposte alla gestione dei flussi migratori ed esclusivamente nel periodo indicato nell'Ordinanza per lo stato di emergenza.

Resta inteso che, per l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati ai sensi dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 994 dell'11 maggio 2023,

l'ente gestore interessato non deve essere presentare nuova CPE o CPE di aumento della capacità ricettiva in quanto il numero di posti in esercizio rimane invariato secondo quanto previsto dalle rispettive DGR di riferimento.

In merito all'applicazione delle disposizioni ministeriali, si forniscono quindi le seguenti indicazioni:

- le unità d'offerta sociale interessate sono le Comunità Educative e le Comunità Familiari (dgr n. 20762/2005);
- possono essere accolti minori stranieri con meno di 14 anni non accompagnati inseriti su disposizione delle autorità preposte alla gestione dei flussi migratori;
- la deroga è applicabile dall'11 aprile 2023 al 10 ottobre 2023;
- è possibile aumentare il numero di minori accolti nelle strutture residenziali così come indicato nella tabella applicativa della norma di seguito riportata

Capacità ricettiva dichiarata nella CPE (posti in esercizio)	Deroga capienza ex art. 4, comma 2 ordinanza n. 994/2023 (max 25%)
10	+ 3
da 6 a 9	+ 2
≤ 5	+ 1

Si chiede di inviare tempestivamente la presente nota a tutti i soggetti gestori di Unità d'Offerta Sociale residenziale per minori nonché alle strutture interessate nei rispetti territori e ai responsabili per la messa in esercizio degli Enti locali, singoli o associati.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE

CLAUDIA MONETA

Copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale. Il documento originale è firmato digitalmente e conservato presso l'Ente.

Responsabile del procedimento: DAVIDE SIRONI Tel. 02/6765.3508